

**COMUNICATO STAMPA**

**“CON UN BATTITO DI CIGLIA”**

**con Drusilla Foer**

**e Aldo Baglio, Francesca Cavallin, Antonio Ornano, Giancarlo Ratti Con la partecipazione di Mario Calabresi**

***In occasione della Giornata mondiale della SLA, Rai Documentari dedica una serata a chi ogni giorno convive con questa malattia***

***In onda martedì 18 giugno alle 23:15 su Rai3***

*CON UN BATTITO DI CIGLIA*, realizzato da *Libero Produzioni* in collaborazione con *Rai Documentari*, è un progetto che nasce dall'incontro tra *Libero* e *La Meridiana* Società Cooperativa Sociale che insieme hanno deciso di raccontare, grazie alla creatività di Libero e il supporto scientifico de *La Meridiana,* le emozioni e le fragilità sperimentando nuove modalità di narrazione. I protagonisti del nostro racconto sono **Julius, Pippo, Laura e Luigi**, persone che vivono prigioniere nel proprio corpo, e che nonostante la SLA, sono dotate di un’eccezionale sensibilità e voglia di vivere e riescono a trasmettere i propri sentimenti e i propri pensieri. Queste persone dimostrano un grande desiderio di comunicare con il mondo e di offrire segni di speranza a tutta l’umanità. *CON UN BATTITO DI CIGLIA* non è però solo un racconto che parla di SLA, ma un viaggio che fa riflettere anche sulla nostra vita, su quanto sia importante esprimersi e comunicare con gli altri, per rimanere vivi e presenti. È una storia che si rivolge a tutti perché parla di fragilità e di malattia, ma soprattutto di rapporti umani e di relazioni.

Le persone malate di SLA non hanno modo di interagire con le stesse modalità e tempistiche di una persona che non ha questo tipo di disabilità. I loro tempi di risposta sono lunghi e soprattutto possono comunicare con noi solo attraverso il movimento degli occhi, una tastiera e una voce elettronica. Nel docufilm, le testimonianze dei quattro protagonisti sono state raccolte attraverso delle domande personali che gli autori hanno inviato loro nella fase di scrittura. Le risposte a queste domande sono state poi lette da una persona scelta dagli stessi protagonisti (la moglie, il compagno, una figlia, la sorella) durante l’incontro con **Drusilla Foer.**

Un incontro ambientato nei giardini di una villa storica, sede del Centro Diurno Integrato Costa Bassa, struttura de *La Meridiana* messa a disposizione per le riprese del docufilm, all’interno dello splendido Parco di Monza, dove a un elegante tavolo, Drusilla Foer ci accompagna in un fortissimo scambio di sentimenti, ricordi ed emozioni con i suoi ospiti: i familiari dei protagonisti.

Così Drusilla Foer ha commentato la sua partecipazione al docufilm: *“L'incontro con l'altro è un luogo che genera uno dei sentimenti più nobili: la comprensione. Questa esperienza ha mutato il mio sguardo alla vita. E al coraggio che tutti dobbiamo alla vita che ci è data. Sono grata di averla vissuta perché mi ha fatto comprendere, di più e più in profondità”.*

I quattro protagonisti delle storie Julius, Pippo, Laura e Luigi scrivono articoli con le loro riflessioni per il giornale de La Meridiana *Scriveresistere* e hanno scritto libri dove raccontano aspetti della propria vita e considerazioni personali. Per ciascuno di loro un attore o un’attrice hanno letto e interpretato i loro pensieri: Aldo Baglio per Pippo, Francesca Cavallin per Laura, Antonio Ornano per Julius e Gianluca Ratti per Luigi.

Nel docufilm, tra le testimonianze di amici e familiari, c’è anche la speciale partecipazione di **Mario Calabresi**, giornalista e scrittore, che in questi anni ha avuto modo di conoscere questa realtà, stringendo un forte legame con Laura Tangorra, una dei protagonisti.

Riccardo Ardusso, Rebecca Mazzola, Simone Pisconti, Filippo Polli sono i ballerini che hanno accompagnato le letture dei pensieri dei protagonisti. Le coreografie sono di Ornella Sberna.

Per Andrea Frassoni, autore insieme a Marco Falorni che ne ha curato la regia: *“Secondo noi chi ha la fortuna di fare questo lavoro, chi produce contenuti, ha la responsabilità di comunicare e affrontare anche temi legati alla fragilità, sperimentando modalità narrative che possano uscire dai consueti cliché televisivi. Grazie a Rai Documentari e alla Cooperativa La Meridiana abbiamo avuto la possibilità, come accaduto per il precedente docufilm LA MEMORIA DELLE EMOZIONI, di raccontare le storie di persone colpite dalla SLA, delle loro famiglie e delle loro emozioni, sentimenti in cui tutti possono riconoscersi e ritrovare un pezzo della propria vita.”*

Il docufilm CON UN BATTITO DI CIGLIA ha ricevuto il patrocinio di **AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica.**

\*\*\*

**Scheda tecnica**

Scheda tecnica

Una produzione Libero Produzioni

In collaborazione con Rai Documentari

Scritto da: Marco Falorni e Andrea Frassoni

Produttori Rai: Gianluca Casagrande, Silvia Barite

Regia di Marco Falorni

Anno 2024

Durata 52 minuti

**\*\*\***

**Libero Produzioni** realizza format e documentari per il mercato italiano e internazionale. Tra le più recenti produzioni segnaliamo i docufilm *Materia Viva*, *La Memoria delle Emozioni*, il documentario *Funari Funari Funari*, *Uniche* e *Countdown – Dallo spazio alla Terra*.

UFFICIO STAMPA

LIBERO PRODUZIONI

SIMONE BERARDIS

Tel 3920023206

berardis@liberosrl.it